



QUESTURA DI PERUGIA SQUADRA MOBILE

Oggetto: Verbale di intercettazione telefonica di conversazioni o comunicazioni tra presenti.

L'anno 2007 addì 17 del mese di novembre negli uffici della Squadra Mobile della Questura di Perugia.-----

I sottoscritti Uff.li ed Agenti di P.G. Bigini Mauro e Ass.C. Barbadori Mauro, appartenenti all'ufficio in epigrafe indicato diamo atto che in data odierna presso la sala colloqui della locale casa circondariale di Capanne abbiamo dato esecuzione al decreto di intercettazione delle comunicazioni o comunicazioni R.I.T. 1233/07 R.G.I.T. P.M. relativo al Procedimento Penale 9066/07 RGNR emesso in data 09.11.2007 con modalità di urgenza dal Dott. Giuliano Mignini della locale Procura della Repubblica presso il Tribunale tra KNOX Amanda, la madre e il padre in altri atti generalizzati.--

Il colloquio ha avuto inizio alle ore 09.30 circa e termine alle ore 10.30 odierne.-----

Si precisa che contestualmente si è proceduto all'ascolto della conversazione in lingua inglese, avvalendosi dell'ausilio della REVISORE, TRADUTTORE, INTERPRETE, Aida COLANTONE in servizio presso la Questura di Perugia.-----

Lo stesso traduttore ha provveduto, successivamente, al riascolto della registrazione e contestualmente si è proceduto alla redazione del relativo verbale delle comunicazioni intercorse tra Amanda Knox e i propri genitori.-----

SALUTI AMANDA E GENITORI

Amanda esordisce subito dicendo che ieri è stato un brutto giorno per lei, dopo aver sentito le notizie in TV, in cui lei è stata fatta passare per una bugiarda per aver dato due versioni della stessa storia. Lei ritiene di non aver fatto nulla.

In proposito la madre cerca di tranquillizzare la figlia dicendole che, come dicono gli avvocati, si sta cercando, attraverso i media, di intimorirla con tutte queste menzogne, perché non sono altro che menzogne.

Amanda sostiene di essere veramente sconvolta, perché lei non è un'assassina e loro non la conoscono nemmeno. Aggiunge che il giorno prima ha pianto a lungo, ha sentito anche un gran freddo, per cui questa mattina si è svegliata con un forte mal di testa. Ora sta meglio perché ha preso una pasticca ma ripete che

[Handwritten signature]



ieri è stata molto male perché tutti la guardavano come se fosse un essere orribile.

La madre riferisce che l'avvocato ritiene che tutto venga fatto di proposito perché di fatto non c'è niente di concreto. Cercano perciò di esercitare pressioni per vedere se Amanda rivela qualche altra cosa. Pertanto, il consiglio dell'avvocato ad Amanda è che qualsiasi cosa lei faccia, deve mantenersi calma, senza dire niente a nessuno.

Amanda dice di essere davvero preoccupata per tutta questa storia del coltello, perché non riesce a capire come mai quel coltello si trovasse a casa di Raffaele.

Il padre cerca di spiegarle come stanno le cose, così come è stato riferito a lui e alla madre dagli avvocati, con cui hanno parlato ieri. Pare cioè che qualsiasi oggetto sottoposto a specifici esami venga nello stesso tempo riesaminato anche da esperti ingaggiati dagli avvocati. Ad esempio, di questo coltello loro non ne sapevano nulla fino a ieri.

A proposito delle menzogne diffuse dai media, la madre asserisce che si tratta di cose inventate per fare in modo che qualcuno crolli.

Al che Amanda replica: "E' stupido, perché io non posso dire nient'altro, io ero là e non posso mentire su questo, non vi è alcuna ragione per farlo".

Il padre consiglia alla figlia di non parlare con nessuno e di non scrivere niente, chiedendole al riguardo se stia ricevendo delle lettere.

Amanda risponde che sta ricevendo migliaia di lettere da parte di ammiratori.

La madre la informa che anche molte persone ed amici a Seattle vorrebbero mettersi in contatto con lei.

La madre dice ad Amanda di averle portato delle cose, quella mattina, che però non le è stato consentito di portare dentro (cioccolato, banane ecc.).

I genitori ripetono alla figlia il consiglio dell'avvocato e cioè che non deve ascoltare le notizie date in Tv perché sono tutte inventate.

Amanda si lamenta ancora del freddo che c'è nella sua stanza, di come la sua compagna continui a ripeterle che non deve perdere peso, non deve ammalarsi e deve mangiare. La stessa compagna avrebbe anche detto ad Amanda di non credere più nel suo fidanzato perché va sempre in giro con un coltello....

cd London



I genitori ripetono che non ci sono prove e che è meglio che Amanda non scriva lettere in questo momento e non dica nulla riguardo a quello che sta succedendo.

Il padre poi informa la figlia che l'avvocato ha avanzato formale richiesta per la concessione degli arresti domiciliari e che probabilmente mercoledì o giovedì della settimana prossima si saprà la data in cui si pronuncerà l'autorità competente.

La madre aggiunge in proposito che gli avvocati sperano tanto di farla uscire dal carcere, se non succede niente di terribile. Riguardo alla questione del coltello, la madre puntualizza il fatto che, a quanto dicono, è stato trovato un coltello della casa di Amanda con tracce di DNA appartenenti sia ad Amanda che a Meredith, non tracce di sangue ma solo di DNA.

Circa la notizia del coltello Amanda riferisce ai genitori quanto segue: "Quando è venuta fuori la notizia, una guardia qui, il responsabile, mi ha mostrato l'articolo riportante la notizia chiedendomi: Come ti senti per questo? Pare che c'è la tua impronta su questo coltello, e il DNA tuo e di Meredith sulla lama... E io ho risposto: non capisco".

La madre chiede alla figlia chi sia questa persona, come si chiami ..

Amanda risponde che quest'uomo si è comportato con lei come un padre quando è arrivata in carcere, lo chiamano 'Vice Capitano' e le sembra che il suo nome sia Alberto.

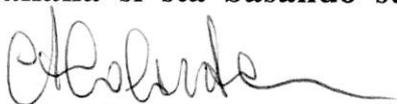
Il padre ripete alla figlia che non deve parlare con nessuno del suo caso e la madre chiede a sua volta se questa persona del carcere continua a farle domande sulla sua situazione.

Amanda risponde di no, aggiungendo che questo signore l'ha invitata solo a riferire qualsiasi cosa di cui si dovesse ricordare. Al che Amanda ha risposto di aver già detto tutto quello che sa.

Il padre ripete ancora una volta le parole dell'avvocato, ossia che Amanda deve stare calma e tener presente che qualsiasi cosa veda in TV, si tratta di pura invenzione perché di fatto non hanno niente.

Perciò, interviene Amanda, la Polizia sta dicendo ai giornalisti di avere qualcosa...?!

Il padre risponde affermativamente aggiungendo che, a quanto pare, la stampa italiana si sta basando su informazioni diffuse dalla BBC, e anche la Polizia



italiana, di conseguenza. Quindi è come se la stampa stesse facendo il processo, prima del processo in aula.

Al che Amanda commenta che ciò è ridicolo ed i genitori sono d'accordo con lei, dichiarandosi convinti, tuttavia, che prima o poi si scoprirà la verità.

Amanda si lamenta nuovamente del freddo che patisce dentro e fuori il carcere, al che la mamma le chiede se ha una giacca pesante. Amanda risponde che ha soltanto gli indumenti che indossa in quel momento, in quanto la giacca le è stata prelevata prima di entrare in carcere. Aggiunge che hanno trattenuto anche la sua borsa.

Alla domanda dei genitori circa il contenuto della borsa, Amanda risponde che in essa c'erano i suoi libri di scuola, il portafoglio ed altre cose.

Il padre riferisce che gli avvocati hanno intenzione di chiedere di potere a loro volta visionare i libri in questione.

Il padre riprende a parlare del gran vociferare che c'è in città sulla vicenda. Amanda commenta che la città è convinta che il vero assassino sia stato catturato...

Infatti, continua la ragazza, erano tutti così eccitati quando (in Questura) pensavano che lei avesse finalmente confessato qualcosa, anche se lei aveva ribadito di non esserne affatto sicura. E non aveva nemmeno un avvocato che la potesse consigliare...

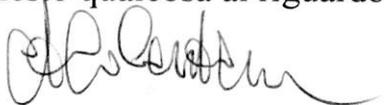
A questo punto la madre le chiede se in quella occasione lei abbia chiesto circa la possibilità di avere un avvocato. Amanda risponde di no, in quanto lei non sapeva di essere sospettata, le stavano solo facendo delle domande...ma probabilmente avrebbe dovuto richiedere la presenza di un avvocato. Comunque un uomo che era lì le avrebbe detto che un avvocato in quel momento avrebbe peggiorato le cose per lei.

A proposito di avvocati, il padre informa Amanda che Luciano si recherà da lei il prossimo lunedì, mentre Carlo le farà visita il martedì.

Amanda chiede poi alla madre quando parte; quest'ultima risponde che partirà domani e che ritornerà fra due settimane, in quanto deve sistemare alcune cose.

Amanda è dispiaciuta per la partenza della madre, in quanto a lei fa piacere parlare con qualcuno della famiglia e non solo con gli avvocati...

Parlano poi della possibilità per Amanda di ascoltare della musica. I genitori hanno chiesto qualcosa al riguardo ma pare che non sia consentito.



Amanda dice che la musica le manca tanto. La ascolta però sul canale televisivo MTV, e preferisce far questo anziché sentire le brutte notizie delle news, come ad es. quella che lei aveva un coltello e che ha ucciso l'amica...Ciò che la fa stare meglio è quando va fuori in cortile, dove può muoversi liberamente, cantare ad alta voce e anche gridare...Le piace molto anche stare al sole, perché in camera c'è quasi sempre la luce artificiale, e quindi si sta anche abbronzando un po'.

I genitori descrivono poi l'appartamento, all'interno di una villa, dove sono alloggiati a Perugia. E' di loro gradimento, però si chiedono quanto tempo potranno restare là, e cosa succederà se alla figlia verranno concessi gli arresti domiciliari.

Amanda racconta brevemente di un altro incontro avuto con il prete, al quale ha parlato di Meredith e di quanto le manchino i genitori...

Parlando ancora dei giornalisti e delle dichiarazioni rese dagli avvocati, la madre di Amanda riferisce alla figlia che gli avvocati di Raffaele stanno dicendo cose negative su di lei, come pure i genitori di Raffaele.

Il padre invita ancora una volta la figlia a non badare a quello che dicono in TV.

Amanda dice che ieri, quando le è stata comunicata la visita dell'avvocato prevista per la domenica, lei ne è stata contenta perché vuole assolutamente parlare con lui.

Il padre aggiunge che ha intenzione di parlare nuovamente con il legale di Roma, il quale parla inglese, e poi anche con Luciano e Carlo. Questi dicono tutti che si tratta solo di menzogne e che si sta facendo il gioco della stampa, per cui è meglio che Amanda non ascolti nessuno.

La madre a sua volta commenta che lei non intende assolutamente prestarsi al loro gioco. Perciò, quando parla con i giornalisti, si limita a dichiarare che Amanda è innocente e questo è tutto.

I genitori citano, ridendoci su, alcuni episodi in cui, essendo stati avvicinati dai giornalisti, li hanno invitati con fermezza ad allontanarsi.

Amanda, dal canto suo, dice che ieri quando era nella sua stanza era molto spaventata, però sa che niente ha importanza se non quello che dirà il giudice.

I genitori ripetono le loro raccomandazioni alla figlia di non parlare di nulla, in quanto qualsiasi cosa lei dicesse, verrebbe del tutto stravolta. La madre, inoltre, ricorda ad Amanda che è meglio evitare di scrivere, per ora.

Amanda dice di non aver scritto molto ieri, solo una lettera a D.J. sul suo diario. Poi chiede notizie dei suoi amici negli USA.

La madre risponde di non conoscerli tutti, perciò chiederà informazioni a Chris, che è in contatto con loro tramite sms.

Le tre persone scherzano e ridono su cose irrilevanti.

Parlano poi della possibilità per Amanda di avere un cappello, che lei ha chiesto ma a quanto pare non è disponibile. La madre cercherà di portargliene uno.

Riprendono a parlare delle menzogne che vengono dette.

Amanda cita nuovamente l'episodio del giorno prima, quando è stata avvicinata dalla guardia per commentare la notizia del coltello. "Non ha alcun senso", dice, "perché non ho mai portato un coltello da casa mia a casa di Raffaele!"

A proposito di coltelli, la madre chiede ad Amanda se questo Raffaele portava sempre un coltello quando andava in giro. La ragazza risponde di sì, aggiungendo che anche D.J./P.J. (?) lo faceva.

Parlano poi di una certa Cristina con cui la madre ha parlato stamattina (pare negli USA), nominano Diana, Brian...Gli amici sono tutti al corrente di come stanno davvero le cose, cioè che si tratta di fandonie. **Il padre commenta che, per i media, l'elemento di interesse in tutta questa storia è il sesso. E la madre aggiunge che anche negli USA la stampa sta cominciando a diffondere cose del genere.**

Al riguardo, Amanda dice di aver visto un programma in TV in cui venivano mostrati lei e Raffaele che si baciavano ripetutamente.

AD UN CERTO PUNTO AMANDA CHIEDE SE PATRICK E' USCITO.

I genitori rispondono di no, perché pare che tutti loro vengano tenuti in stato di detenzione fino alla prossima udienza.

Dopodichè Amanda informa i genitori che l'avvocato le ha detto che i legali di Raffaele vogliono che lei abbia un incontro con il ragazzo nella stessa stanza, per poi parlare con il giudice. E' stato Carlo a dirle questa cosa e probabilmente lei si rifiuterà di farlo.

La madre di Amanda commenta la questione dicendo: "Sostanzialmente, se voi due tornate alla storia originale, prima che loro cominciassero a picchiarti e tutto il resto..."

Amanda interrompe per dire: "...Quando dissero che sarei andata in prigione per trenta anni, ed io non sapevo cosa stesse succedendo..."

I genitori hanno parlato con Carlo il quale ritiene che, se Raffaele dice la verità, andrà tutto bene.



Poi Amanda, riferendosi a qualcuno con cui ha parlato (gli avvocati?) a proposito del coltello, dice: "Mi hanno chiesto di questo coltello..., e io ho detto loro le stesse cose che stavo dicendo...Ho detto che ero con Raffaele, a casa sua."

Il padre ritiene che, siccome tutti sanno che Amanda, Raffaele e Patrick hanno un televisore nella loro stanza, e quindi guardano i telegiornali, si sta cercando di trasmettere delle notizie allo scopo di far crollare qualcuno e fargli dire qualche altra cosa.

(SEGUONO BATTUTE SCHERZOSE E RISATE)

Amanda sta pensando alle cose che vuole fare quando uscirà dal carcere. Vuole innanzitutto mangiare una pizza, perché in Italia la fanno in modo grandioso, e poi bere un caffè espresso.

Amanda domanda poi che cosa ne sarà della sua roba, perché lei ha ancora roba nella casa. I genitori le riferiscono che, stando a quanto detto loro dall'ambasciata americana, quando saranno stati tolti i sigilli, tutta la roba verrà impacchettata e inviata al relativo proprietario.

Amanda parla ancora con i genitori del caffè italiano. Ricorda il buon caffè che lei e le altre ragazze preparavano a casa la mattina. Racconta di Meredith, che una volta provò a farlo ma combinò un pasticcio.

A proposito di Meredith, la madre di Amanda riferisce che la famiglia della ragazza ha rilasciato una certa dichiarazione in merito ad una fotografia di Amanda e Meredith, il cui senso però è stato gonfiato e alterato, fino a significare qualcosa di totalmente diverso.

Pare inoltre che anche su Meredith siano state dette cose poco piacevoli.

Amanda conferma che sono state dette cose non vere sull'amica, perché lei sa che Meredith tornava a casa e si metteva a studiare come una brava bambina.

La madre di Amanda ripete che, proprio perché la stampa mette in giro tante "cazzate", gli avvocati le consigliano di stare calma, di ignorare tutta quella "merda" e di non parlare con nessuno.

Amanda poi riferisce ai genitori del rapporto epistolare iniziato con dodici detenuti in vari posti d'Italia, i quali le stanno esprimendo tutti la loro comprensione per il suo stato d'animo. I detenuti sono tutti italiani e perciò Amanda è contenta di poter fare pratica in questa lingua. Amanda apprezza molto le lettere inviatele da tutti questi fans, perché le scrivono di essere solidali



con lei, di credere in lei... E addirittura uno di loro le ha scritto di aver visto le sue foto in Tv e di pensare che lei sia davvero calda, tanto da mandarle per lettera "un bacio sessuale".

LE TRE PERSONE RIDONO INSIEME E PARLANO DI COSE VARIE:

Gli indumenti che servono ad Amanda (pigiami, calzini...)

Amanda vorrebbe scrivere lettere in tedesco a una certa persona ma non sa l'indirizzo. La madre dice che può reperirlo, anche se è meglio che lei stia attenta a quello che scrive.

La madre ripete ad A. che può chiamare la famiglia negli USA una volta alla settimana.

Amanda chiede ai genitori di portarle dei guanti, un cappello, qualche pigiama caldo.

La madre chiede ad Amanda come fa per il bucato. Amanda risponde che le è stato detto di farlo nel bagno. La madre le dice che eventualmente può occuparsene lei. Il padre aggiunge di come abbiano cercato il giorno prima di trovare una lavanderia, insieme ad Eleonora (proprietaria di uno degli appartamenti della villa), che li ha accompagnati in auto, ma senza riuscirvi.

Amanda poi riferisce ai genitori che quando fa la doccia nel suo bagno, pare che venga sorvegliata da una guardia.

Il padre chiede ad A. se quando va fuori, viene tenuta separata dagli altri. La ragazza risponde di sì, in quanto non le è consentito di parlare con nessuno, né di stare dove vi è altra gente.

Ad un certo punto Amanda dice, sospirando, che sono già due settimane che è dentro ed è davvero tanto...Aggiunge: "Non è giusto. Se avessi fatto qualcosa di sbagliato, ci starei male, però ok. Ma io sono qui perché qualcun' altro, che non aveva nient'altro da fare, ha fatto qualcosa."

Il padre ripete ad Amanda che lui tornerà a trovarla martedì, mentre Luciano le farà visita lunedì. Invece Carlo, insieme ad uno dei suoi collaboratori, le farà visita mercoledì. Il padre dice che li incontrerà tutti dopo le rispettive visite.

I genitori poi accennano ad una e-mail che hanno ricevuto dal consolato in cui viene chiesto loro di precisare il numero della casa (il N. civico?)

SEGUONO ARGOMENTI DI VAIO GENERE

Il padre commenta che il posto in cui si trovano (il carcere) è duro/severo, sembra quasi un college. (Scherzano su questa cosa)

La madre chiede ad Amanda quale libro sta leggendo in questo momento, e Amanda risponde che sta un leggendo un libro che parla di detenuti infiltrati.

Amanda dice che quando uscirà dal carcere vuole innanzitutto mangiare una pizza e bere del buon caffè. Poi desidera rivedere i suoi amici, stare con la famiglia,, trovarsi un lavoro, e non sa quando ricomincerà la scuola.

La madre dice di aver visto un visitatore, quella mattina, che portava della coca-cola, del formaggio...Al che Amanda dice che il formaggio le piace molto, specialmente la mozzarella. Il padre cercherà di portargliene un po'.

Il padre chiede ad A. se le è stata consegnata tutta la roba che le hanno portato. Amanda risponde di sì.

La madre chiede alla figlia se ha abbastanza da leggere. Amanda risponde che vi è molta roba in italiano nella biblioteca del carcere, però le piacerebbe leggere un libro in tedesco, a scelta dei genitori. In proposito fa il nome di un cugino che vive in Germania, con il quale ha parlato spesso per telefono.

Amanda dice poi che quando è nella sua stanza si mette a cantare delle canzoni inglesi e la compagna puntualmente gliene chiede il significato.

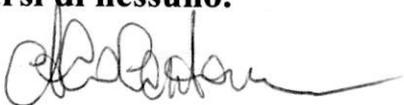
(Ridono sulle varie cose dette)

I genitori parlano della TV italiana, che hanno avuto modo di guardare, nominano I SIMPSON. Ad Amanda piace il canale MTV, che invece la sua compagna detesta, per cui ogni volta questa se ne va fuori. La musica è una cosa che le manca proprio tanto, esclama Amanda. Il padre allora dice che ha pensato di portarle un IPOD ma Amanda pensa che non si possa usare.

Ad Amanda fa piacere sapere che non tutta la gente pensa che lei sia una criminale. La madre aggiunge che è vero, perché c'è gente negli USA che la sostiene, specialmente a Seattle, ossia tutte le persone che la conoscono.

Amanda racconta poi ai genitori di quando una volta ha giocato a kickboxing con Raffaele. Questi praticava già tale sport e Amanda stava imparando da lui a colpire con il pugno. (Scherzando)

Amanda ripete ancora che la cosa peggiore (capitata in Questura) è stata la Polizia che le urlava contro, perché lei aveva detto loro che non aveva niente a che fare con quella storia. E loro che la accusavano di essere una bugiarda e che sarebbe andata in prigione... Tutte menzogne, ribadiscono i genitori, meglio non fidarsi di nessuno.



Amanda racconta poi dell'incontro avuto con il prete e di come questi abbia cercato di convertirla, parlandole di Gesù così come narrato nel vangelo di Marco. Lei ha fatto presente che non è molto religiosa, anche se ha studiato Religione alle scuole superiori. Tuttavia ha detto al sacerdote di aver rispetto per queste cose.

Il padre chiede alla figlia se la persona che l'ha avvicinata in carcere le ha fatto altre strane domande.

Amanda risponde che lui le ha mostrato solo l'articolo di giornale, per metterla al corrente della nuova notizia.

Il padre puntualizza che lui sta parlando di alcune strane domande che questo tipo le avrebbe fatto.

Amanda dice che costui non le ha fatto domande, ma è successo che quando lei ha ricevuto 10 lettere tutte insieme da parte di ammiratori, anch'essi in prigione, questa persona ha semplicemente commentato il fatto che lei avesse degli ammiratori. A tale commento la ragazza ha risposto semplicemente che non gliene importa granché.

Il padre si raccomanda ancora una volta di fare attenzione a chiunque, là dentro.

Amanda dice di essere convinta che le persone veramente interessate a lei non fanno domande, ma si limitano a chiederle semplicemente se sta bene.

Uno psicologo con cui ha parlato le ha chiesto cosa fa/come sta. Lei ha risposto che è bloccata in prigione!

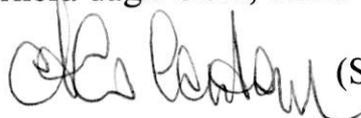
Ritornando sulla questione dell'omicidio e sul suo presunto coinvolgimento in esso, Amanda ripete che addirittura lei potrebbe essere morta in questo momento! Lei avrebbe potuto trovarsi nella casa quando è successo il fatto!

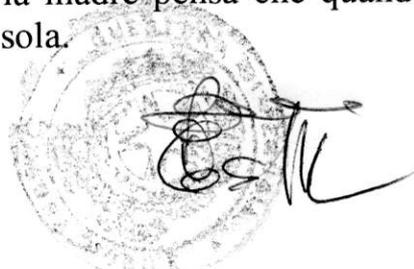
E la madre, a sostegno di quanto appena detto dalla figlia, aggiunge che certamente lei pensa a Meredith e alla sua famiglia, ma deve dire anche che poteva andar peggio!

Parlano ancora della stampa. I genitori cercano di rassicurare Amanda dicendole che è solo questione di tempo e poi tutto si risolverà.

Amanda spera di poter essere a casa per Natale, ma non lo sa.

La madre dice invece che loro, i genitori, sperano solo di tirarla fuori di là per Natale. Lei e il padre saranno qui insieme a lei. Anzi, la madre pensa che quando ritornerà dagli USA, Chris verrà con lei, per cui non sarà sola.

 (Scherzano e ridono)



Amanda poi dice di aver parlato con la sua compagna di stanza di come si svolga la festa di Halloween negli USA, dove si festeggia davvero da pazzi.

Le ha raccontato di una volta in cui, in tale occasione, Amanda aveva organizzato un party a casa sua insieme ad alcuni amici.

I genitori le chiedono se è stato quella volta che loro hanno dovuto pagare una multa, perché (i giornalisti?) hanno chiesto anche di questo fatto.

Amanda allora racconta che cosa stava succedendo esattamente, quando in quella circostanza arrivò la Polizia. Lei era nella stanza di Stephanie per consolarla, in quanto questa aveva litigato con il fidanzato, era ubriaca e stava urlando.

Amanda quindi era nella stanza con l'amica, perché questa era inconsolabile e lei, Amanda, era l'unica disponibile nella casa. Intanto fuori era arrivata la Polizia (chiamata da qualcuno) e ad Amanda è stato chiesto di uscire fuori a parlare con gli agenti.

Il padre, a questo punto, chiede alla figlia se fu lei a prendere la multa. Amanda risponde di sì. E la madre precisa che le hanno chiesto anche di questa storia (gli avvocati?), e lei ha risposto che c'era una festa in corso, c'è stato troppo baccano e quindi è intervenuta la Polizia.

La madre chiede poi alla figlia se le è permesso di telefonare ai suoi avvocati. Amanda risponde che può farlo ma solo per le emergenze.

ORE 10,30: ARRIVA UNA GUARDIA A SEGNALARE LA FINE DEL COLLOQUIO - SALUTI - AMANDA ESCE

I genitori, nell'attesa di essere accompagnati all'uscita, scambiano alcune brevi battute di scarso interesse.

Letto confermato e sottoscritto.-----



